



Unione dei Comuni della Media Valle Camonica

Civiltà delle Pietre

PROVINCIA DI BRESCIA

Deliberazione n. 13

Del 13/02/2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

Adunanza ordinaria di prima convocazione - Seduta pubblica

Oggetto: AVVISO ASSET "ACCORDI PER LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO DEI TERRITORI MONTANI" (AI SENSI DELLA D.G.R. 25 LUGLIO 2016 N. X/5463). COSTITUZIONE DELL'UNIONE IN QUALITÀ DI SOGGETTO CAPOFILA E APPROVAZIONE AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DEGLI INVESTITORI PRIVATI E DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA.

L'anno duemiladiciassette, il giorno tredici del mese di Febbraio alle ore 18:30, nella sala della adunanze consiliari del Comune di Ono San Pietro, in seguito a convocazione disposta dal Presidente, si è riunita la Giunta dell'Unione, con l'intervento dei Signori:

Nome	Sindaco	Presente	Assente
BROGGI ELENA	ONO SAN PIETRO	X	
CHIAPPINI MARIO	LOSINE	X	
MANELLA FRANCESCO	CAPO DI PONTE	X	
PRANDINI GABRIELE	BRAONE	X	
ROMANO MARZIA	CERVENO	X	

ne risultano Presenti n. 5 Assenti n. 0

Assiste all'adunanza l'infrascritto Segretario, AVV. CARMEN MODAFFERI, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato nell'oggetto sopra riportato posto all'ordine del giorno.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

PREMESSO che:

- con d.g.r. 25 luglio 2016 n. X/5463 di Regione Lombardia sono stati approvati i criteri per l'attuazione della misura Asset finalizzata a sostenere lo sviluppo socio economico dei territori montani e a favorire il mantenimento o l'insediamento di imprese produttive (artigiane e industriali), della distribuzione commerciale, del turismo e dei servizi in tali territori;
- con Decreto dirigenziale del D.G. Sviluppo Economico di Regione Lombardia del 7 ottobre 2016 - n. 9852 è stato approvato l'avviso «Asset: accordi per lo sviluppo socio economico dei territori montani» (ai sensi della d.g.r. 25 luglio 2016 n. X/5463) ed il relativo Allegato A;
- come previsto dalla richiamata d.g.r. 25 luglio 2016 n. X/5463 e come specificato nell'Allegato A dell'avviso predetto, agli operatori economici beneficiari finali della misura saranno concessi i contributi per il tramite di soggetti pubblici capofila di un partenariato che risponderanno all'Avviso;
- i beneficiari finali del contributo regionale, per il tramite del soggetto Capofila sono prioritariamente le Micro e PMi produttive (artigiane e industriali), della distribuzione commerciale, del turismo e dei servizi ricadenti nell'area montana oggetto del progetto e che attivano interventi rispondenti agli obiettivi di cui all'Avviso;
- per la selezione dei predetti operatori economici beneficiari finali della misura verranno successivamente espletate procedure ad evidenza pubblica (bandi);
- il contributo regionale può essere anche destinato a realizzare interventi pubblici (es. opere di arredo urbano, per la mobilità dolce e la pubblica illuminazione, segnaletica) che vedono come beneficiario diretto il capofila o gli altri soggetti pubblici facenti parte del partenariato, coerenti con gli obiettivi di cui al provvedimento, nel limite massimo del 30% del contributo regionale;

DATO ATTO che il soggetto capofila è tenuto a:

- a) costruire il partenariato pubblico-privato anche al fine di assicurare la copertura finanziaria del progetto relativamente alle risorse eccedenti il contributo regionale e la quota del capofila;
- b) rappresentare il partenariato nei confronti di Regione Lombardia;
- c) compiere tutti gli atti necessari per la partecipazione alla procedura di selezione e conseguenti alla stessa fino alla completa realizzazione degli interventi previsti nel progetto;
- d) coordinare il processo di realizzazione del progetto e assicurarne il monitoraggio;
- e) rendicontare a Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia le attività finanziate conformemente a quanto previsto dall'atto di approvazione della graduatoria e del relativo contributo;
- f) rispettare la normativa fiscale e amministrativa nella gestione amministrativa del finanziamento regionale;
- g) attivare le procedure di incentivazione attuative degli interventi finanziari a favore dei beneficiari finali (bando pubblico). Nel bando saranno definite le modalità procedurali e le tempistiche per la presentazione delle istanze e per la rendicontazione al fine di consentire al Capofila il rispetto delle tempistiche di rendicontazione di cui al successivo punto 11. I tempi del procedimento saranno stabiliti ai sensi della L.R. 1/2012 e non potranno superare i termini ivi indicati. Nel bando sarà altresì definita qualsiasi altra eventuale modalità amministrativo-procedurale necessaria al completamento dell'iter amministrativo (es. percentuale massima di contribuzione, periodo di ammissibilità delle spese, previsione della garanzia fideiussoria a fronte dell'erogazione di anticipi, etc);
- h) concedere i contributi nel rispetto della legge regionale 2 febbraio 2010 n. 6 e della normativa nazionale ed europea in materia di incentivi alle imprese, con particolare riferimento al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;
- i) assegnare i CUP (Codice Unico Progetto) in sede di utilizzo delle risorse regionali ai sensi delle disposizioni nazionali vigenti;
- j) svolgere l'attività di istruttoria e di controllo ex Regolamento (UE) n. 1407/2013;
- k) acquisire servizi nel rispetto delle norme vigenti in materia;

CONSIDERATO che:

- il partenariato, che deve aggregare minimo 5 Comuni tra i 532 Comuni lombardi classificati come “montani” ai sensi della D.G.R. 8 maggio 2014, n. X/1794 “Classificazione del territorio montano ai sensi dell’art. 3 della legge regionale 15 ottobre 2007, n. 25”;
- ai fini della composizione del partenariato dovrà essere previsto il coinvolgimento delle associazioni più rappresentative di cui alla L. 580/93 delle imprese operanti nei settori del commercio, produttive (artigiane e industriali), del turismo e dei servizi, tra cui almeno una associazione per ciascuno di tali macro settori, se interessati dal progetto;

PRESO ATTO che il punto 9 dell’Allegato A prevede che :

- *“il capofila dovrà finanziare il progetto complessivo destinando, risorse pari almeno al 50% del contributo assegnato da Regione Lombardia al progetto stesso (in altri termini almeno il 25% del valore totale del progetto). A copertura di tale quota è ipotizzabile altresì la partecipazione finanziaria di altri soggetti pubblici che siano parte del partenariato (CCIAA, Comuni, società a maggioranza o a partecipazione pubblica). A copertura della quota eccedente del costo complessivo del progetto, il 15% minimo (sul totale ammissibile del progetto) deve essere assicurato da operatori privati che partecipano in qualità di investitori (e non di beneficiari del contributo regionale) e per la quota restante dai beneficiari finali del contributo regionale, ovvero da altri soggetti pubblici o privati parte del partenariato.”;*
- gli investitori privati possono essere rappresentati anche da imprese di media e grande dimensione o da organizzazioni del settore no profit;

DATO ATTO che:

- l’Unione dei Comuni della Media Valle Camonica intende costituirsi come soggetto Capofila ai fini della presentazione della proposta di progetto preliminare a Regione Lombardia;
- le proposte progettuali preliminari presentate verranno sottoposte alla valutazione del Dirigente pro-tempore della U.O. Commercio, Reti distributive, Programmazione, Fiere e Tutela dei consumatori di Regione Lombardia, con il supporto di un apposito “Nucleo di Valutazione” individuato all’interno della Direzione Generale Sviluppo Economico e che potrà avvalersi anche del supporto di enti e società regionali;
- tra i criteri sulla cui base avverrà la valutazione della proposta è prevista la verifica dell’impegno al cofinanziamento da parte di investitori privati nella misura minima del 15% sul valore totale ammissibile del progetto;

RITENUTO pertanto necessario il coinvolgimento di investitori privati i quali in questa prima fase presenteranno una lettera di appoggio (endorsement) in cui si attesta un impegno finanziario pari almeno al 15% del valore totale ammissibile del progetto;

ACQUISITO il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile da parte del Segretario dell’Unione in qualità di Responsabile dei servizi, ai sensi dell’art. 49 del D.lgs. 18/08/2000, n° 267;

Tutto ciò premesso e considerato, con voti favorevoli unanimi dei presenti e votanti, espressi in forma palese;

DELIBERA

1. di approvare le premesse del presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di costituirsi in qualità di soggetto Capofila ai fini della presentazione a Regione Lombardia della proposta di progetto preliminare in relazione all’Avviso «Asset: accordi per lo sviluppo socio economico dei territori montani» (ai sensi della d.g.r. 25 luglio 2016 n. X/5463);

3. di approvare l'allegato avviso, che costituisce parte integrante del presente atto, ai fini della raccolta di manifestazione di interesse da parte di soggetti privati i quali intervengono in qualità di investitori (non di beneficiari del contributo regionale) assicurando la copertura minima del 15% sul totale ammissibile del progetto, nonché ai fini del coinvolgimento nella condivisione del progetto delle associazioni più rappresentative di cui alla L. 580/93 delle imprese operanti nei settori del commercio, produttive (artigiane e industriali), del turismo e dei servizi;
4. di dichiarare, con separata ed unanime votazione resa in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Dott. Ing. ELENA BROGGI

IL SEGRETARIO
f.to AVV. CARMEN MODAFFERI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto, responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, esprime parere favorevole in ordine alla Regolarità tecnica della presente Proposta.

Capo di Ponte, lì 13/02/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to AVV. CARMEN MODAFFERI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto, responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n.267

[x] esprime parere favorevole in ordine alla Regolarità contabile della presente proposta in quanto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

[] dichiara che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Capo di Ponte, lì 13/02/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to AVV. CARMEN MODAFFERI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, D. Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Registro di Pubblicazione n° _____

Il sottoscritto Segretario dell'Unione, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Ente il giorno 15/02/2017 e vi rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1°, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Capo di Ponte, 15/02/2017

IL SEGRETARIO
f.to AVV. CARMEN MODAFFERI

CERTIFICATO ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Capo di Ponte, 13/02/2017

IL SEGRETARIO
f.to AVV. CARMEN MODAFFERI

Copia conforme all'originale cartaceo sottoscritta digitalmente, ai sensi dell'art. 22 del D. lgs. 82/2005 s.m.i.

Capo di Ponte, 15/02/2017

IL SEGRETARIO
AVV. CARMEN MODAFFERI